

Inviata tramite e-mail ordinaria all'indirizzo: barbero-andrea@alice.it
Modena, 7 gennaio 2019

Fallimento: **Trenkwalder Srl** - Num/Anno: 170/2016
E-mail PEC: **f170.2016modena@pecfallimenti.it**

I

Ai sensi dell'art. 92 L.F. si è comunicato, a suo tempo, che il Tribunale di Modena con sentenza nr. **173** depositata in Cancelleria il **07/12/2016** ha dichiarato il fallimento della società **Trenkwalder Srl**, con sede legale in Modena MO, Via Lamborghini 79/81 Cod.Fisc. 02611180361 P.Iva 02611180361, Giudice Delegato Dott.ssa Alessandra Mirabelli e Curatore il sottoscritto.

In tale circostanza si è altresì comunicato:

- che l'udienza per l'esame dello stato passivo era stata fissata per il giorno 29/06/2017, alle ore 09:00;
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura, al quale rivolgersi, è il seguente:
- **f170.2016modena@pecfallimenti.it**
- che connettendosi al sito (www.trenkwalderitalia.it) si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare., precisando che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non sostituisce le funzioni della cancelleria fallimentare presso il Tribunale.

*

II

Successivamente è stata inoltrata una comunicazione rivolta alle Imprese Utilizzatrici che sono state ammesse al passivo fallimentare con la precisazione “ *la collocazione sul ricavato avrà luogo in esito alla produzione della documentazione attestante l'integrale adempimento dell'obbligazione solidale* “, o equivalente; e si è chiarito che al momento delle ripartizioni dell'attivo ricavato dalla liquidazione fallimentare i crediti così ammessi allo stato passivo sarebbero stati soddisfatti esclusivamente nell'ipotesi nella quale risultassero pagati i residui debiti retributivi o contributivi idonei a conseguire il risultato del pagamento integrale della obbligazione retributiva o contributiva a carico dell'Impresa Utilizzatrice.

Nell'occasione si è precisato che, avvenute le integrazioni suddette, l'impresa utilizzatrice avrebbe potuto richiedere la rimozione dell'ostacolo alla collocazione sul ricavato dei crediti ammessi al passivo con la “ riserva “ di cui sopra, documentando l'intervenuto pagamento integrativo, mediante richiesta al curatore di promuovere istanza in tal senso il Giudice Delegato, ovvero proponendola di propria iniziativa, con una procedura analoga a quella prevista dall'articolo 113 *bis* della legge fallimentare.

Confermando il contenuto di tale comunicazione, si ricorda - come pure già comunicato - che il termine finale per il deposito delle domande tardive va individuato, tenuto conto della data di deposito del decreto di esecutività dello stato passivo (**22 dicembre 2017**) e nel rispetto del termine (**di 12 mesi**) previsto dall'art. 101 L.F., ed ove si tenga conto della sospensione feriale dei termini, nel giorno

22 gennaio 2019

Pertanto anche le domande concernenti i pagamenti aggiuntivi ai quali avessero provveduto, nel frattempo, le Imprese Utilizzatrici, ad integrazione degli importi per i quali esse sono già state ammesse al passivo con la precisazione “la collocazione sul ricavato avrà luogo in esito alla produzione della documentazione attestante l'integrale adempimento dell'obbligazione solidale”, devono essere depositate entro la predetta data del **22 gennaio 2019**

*

Lo scrivente Curatore rimane a disposizione per fornire, a mezzo e-mail o fax, che cortesemente e tempestivamente i creditori vorranno comunicare, tutte quelle utili notizie necessarie per consentire di depositare una tempestiva, puntuale e valida domanda di ammissione allo Stato Passivo.

Cordiali saluti.

il Curatore

Avv. Sido Bonfatti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sido Bonfatti', written in a cursive style.